Costituzione in comune autonomo della frazione di Rosazza. . . . . *Pag.* 9010
Convalidazione dei decreti reali con cui furono autorizzate prelevazioni di somme dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1905-906. 9011
Tombola a beneficio della città di Vittorio . 9011
Tombola telegrafica a favore degli ospedali civili di Perugia ed Aquila. 9011

La seduta comincia alle ore 14.

MORANDO, *segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta pomeridiana di ieri, che è approvato.

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto un congedo: per motivi di famiglia, l'onorevole Pinchia, di giorni 8; per motivi di salute, gli onorevoli Malvezzi, di giorni 8, e Pavia, di 15.

(*Sono conceduti*).

Lettura di una proposta di legge.

PRESIDENTE. Gli Uffici hanno ammesso alla lettura una proposta di legge di iniziativa del deputato Vito Fazzi.

Prego l'onorevole segretario di darne lettura.

MORANDO, *segretario*, *legge*:

Proposta di legge del deputato VITO FAZZI.

Articolo unico.

È autorizzata una tombola telegrafica di lire 800,000 a favore dell'erigendo Ospedale civile di Lecce.

PRESIDENTE. Verrà poi stabilito il giorno dello svolgimento di questa proposta di legge.

Interrogazioni.

PRESIDENTE. Ora l'ordine del giorno reca le interrogazioni.

La prima è quella dell'onorevole Bizzozzero al ministro della guerra « per sapere come intenda provvedere al tiro a segno nel mandamento di Varese ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per la guerra ha facoltà di parlare.

VALLERIS, *sottosegretario di Stato per la guerra, commissario regio*. L'ispettore provinciale del tiro a segno di Como, nella ispezione eseguita alla Società di tiro a segno di Varese il giorno 15 ottobre 1905, verificò che il campo di tiro di quella Società, istituito per il tiro con fucili di modello 1870 e 1870-87, non consentiva di tirare col nuovo fucile modello 1891 e che il tiro con questo fucile riusciva pericoloso non solamente per le vicinanze, ma anche per i tiratori ed i segnatori.

Questa circostanza fu confermata da un sopraluogo fatto dal Genio militare e condusse alla chiusura del campo di tiro ordinata dalla prefettura di Como.

In seguito, immediatamente, il Ministero ordinò alla Direzione del Genio di Milano di fare un progetto per sistemare quel campo in modo rispondente al tiro col nuovo fucile 1891. Questo progetto è presso il Comando del Genio di Torino dove è stato mandato fino dal 24 maggio scorso.

Assicuro l'onorevole Bizzozero che le pratiche ulteriori, compresa l'esecuzione dei lavori, saranno condotte colla massima celerità, per modo che la Società di tiro possa riprendere al più presto le sue esercitazioni.

PRESIDENTE. L'onorevole Bizzozero ha facoltà di parlare, per dichiarare se sia sodisfatto.

BIZZOZERO. Prendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole sottosegretario di Stato per la guerra e gli raccomando la massima sollecitudine, perchè è da molto tempo che a Varese non possono avere luogo le esercitazioni di tiro, nè per parte dei militi, nè per parte dei soci.

PRESIDENTE. Viene ora l'interrogazione dell'onorevole Leali al ministro di grazia e giustizia « per sapere se e quali provvedimenti abbia preso contro il Procuratore generale della Corte d'appello di Torino, per avere indugiato dieci giorni ad eseguire un decreto di grazia firmato da S. M. il Re ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia ha facoltà di parlare.

COLOSIMO, *sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia*. L'interrogazione dell'onorevole Leali credo voglia alludere alla grazia concessa a Linda Murri. Se è così, la domanda dell'onorevole Leali cadrà appena gli avrò risposto come il Procuratore generale della Corte d'appello di Torino non abbia indugiato un sol giorno a dare esecuzione alla grazia stessa firmata da S. M. il Re.

La grazia fu comunicata per telegrafo la sera del 22 maggio a quel Procuratore